

# Nuova Rivista Storica

Anno XCV, Gennaio-Aprile 2011, Fascicolo I

## Bollettino bibliografico: Schede

### Metodologia e varia

*Verbanus 31. Rassegna per la cultura l'arte la storia del Lago*, Verbania - Intra, Alberti editore per la Società dei Verbanisti, 2010, pp. 450, con illustrazioni a colori e in b/n

Ricordo quando ai volumi di «Verbanus» collaboravano in piena sintonia Pier Giacomo Pisoni e Pier Angelo Frigerio e, nell'ombra, intanto cresceva Alessandro, figlio di Pier Giacomo, che l'avrebbe seguito come storico del Lago e come archivista di Casa Borromeo. Ho sempre invidiato a Piero quel ruolo che gli consentiva di consultare, leggere, pubblicare le carte di quell'immenso archivio, che una volta mi fece visitare. Pur sempre dedicato alla storia del Lago, «Verbanus» aveva un'apertura che ora gli manca: le carte borromiane, non più citate da quando Alessandro Pisoni non viene più coinvolto nel lavoro di redazione, nascevano sul Lago, ma di là, tramite la vita e gli eventi della casata, andavano all'Italia e all'Europa. La rivista era allora qualcosa di speciale e la rimpiango.

Il numero 31 contiene le consuete rubriche *Lettere e Arti* dove segnalo il saggio di Romano Brogginì sullo scultore Remo Rossi; *Storia*, dove ho trovato in particolare interessanti il saggio di Leonardo Broilet su *Mantelli lombardi nel Canton Uri e von Mentlen urani a Bellinzona. Le migrazioni successive di una parentela cannobina tra la fine del Medioevo e l'inizio dell'Età moderna* e quello di Enrico Fuselli su *Spionaggio, controspionaggio e "polizia militare" tra Verbania e Ceresio durante la Grande Guerra*. Nei *Quodlibetalia* i *Sentieri della memoria* e le *Vite* di Richard A. Vollenweider (Zurigo 1922 - Burlington 2007) e di Luigi Grancini (1914-2009). Piacevole il *Tempo ritrovato. Il Lago Maggiore dalla A alla Z*, simpatica raccolta di notizie tra il curioso e la vita vissuta protagonista il Lago e i suoi abitanti.

(G.S.R.)